

GABINETTO DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA



IL CAPO DI GABINETTO

Assemblea Legislativa

PEIAssemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

TIPO ANNO NUMERO
REG.
DEL

OGGETTO: Iscrizione argomenti all'O.d.G. dell'Assemblea Legislativa

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 15 febbraio 2016

INDIRIZZI E CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PROGRAMMA 2016 DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELLA L.R. 22 MAGGIO 1980 N.39 E SS.MM. E II. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA.

La succitata deliberazione è disponibile sul portale della Intranet regionale Internos attraverso i successivi link Atti e leggi ed Atti amministrativi.

Distinti saluti

Dott. Andrea Orlando

Firmato digitalmente

Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

tel 051.527.5432-5433
fax 051.527.5200

Email: capodigabinetto@regione.emilia-romagna.it
Pec: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 15 **del mese di** febbraio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: INDIRIZZI E CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL PROGRAMMA 2016 DI EDILIZIA SCOLASTICA AI SENSI DELLA L.R. 22 MAGGIO 1980 N.39 E SS.MM. E II. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA.

Cod.documento GPG/2016/110

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/110

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 11 gennaio 1996 n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica" e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento alle procedure definite dall'art. 4 per l'approvazione da parte delle Regioni dei piani generali triennali e dei relativi piani annuali di attuazione;
- la Legge Regionale 22 maggio 1980 n. 39 "Norme per l'affidamento e l'esecuzione di opere urgenti di edilizia scolastica" come successivamente modificata e integrata, il cui art. 3, comma 1, dispone che la Giunta Regionale finanzi l'esecuzione delle opere sulla scorta degli indirizzi definiti dall'Assemblea Legislativa;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 di riforma del sistema di governo regionale e locale che prevede agli artt. 50 e 51 che la Regione eserciti le funzioni in materia di indirizzi per la programmazione provinciale nel diritto allo studio scolastico ed edilizia scolastica e le Province/Città Metropolitana di Bologna esercitino le funzioni di programmazione dell'edilizia scolastica, oltre alla funzione fondamentale di gestione dell'edilizia scolastica loro attribuita dalla L. 56/2014;
- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (Legge di Stabilità regionale 2016)";
- la L.R. 29 dicembre 2015 n. 24 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018";
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e

del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" che approva uno stanziamento sul capitolo U73065 pari a 20 milioni di Euro per interventi di edilizia scolastica ai sensi della L.R. 39/1980;

Ritenuto opportuno, utilizzare tali risorse al fine di fare fronte all'aumento della popolazione scolastica concentrata soprattutto nelle scuole superiori passate dai 162.335 iscritti dell'a.s. 2009/2010 ai 184.658 iscritti dell'a.s. 2015/2016 e rispondere in tal modo alle notevoli necessità segnalate dalle Province/Città metropolitana di Bologna di interventi urgenti al fine di garantire adeguata risposta di qualificazione del sistema scolastico con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado;

Considerato che il segmento delle scuole secondarie di 2° grado è strategico anche per l'Istruzione e Formazione Professionale in quanto dall'a.s. 2011-2012 gli allievi iscritti ai percorsi di IeFP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2011 svolgono il primo anno di tale percorso formativo negli Istituti professionali;

Considerato che risponde ad un principio di razionalizzazione delle risorse e degli strumenti l'avvalersi della collaborazione di ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per gli adempimenti istruttori e gestionali regionali relativi all'edilizia scolastica in considerazione dell'esperienza e competenza sviluppata da ER.GO in materia di edilizia universitaria;

Ritenuto di ripartire il finanziamento pari a 20.000.000,00 di Euro stanziato sul bilancio regionale in quote provinciali, proporzionali per il 60% al numero complessivo degli alunni iscritti alle scuole secondarie di 2° grado statali nell'anno scolastico 2015-2016, e per il 40% in base al numero di edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione secondaria di 2° grado di ciascuna Provincia. La combinazione dei due indici determina il seguente prospetto:

PROVINCIA	Quota %	Quota di finanziamento
BOLOGNA	20,02	4.004.000,00
FERRARA	9,07	1.814.000,00
FORLI'	8,15	1.630.000,00

MODENA	17,11	3.422.000,00
PARMA	10,11	2.022.000,00
PIACENZA	7,42	1.484.000,00
RAVENNA	8,35	1.670.000,00
REGGIO EMILIA	12,08	2.416.000,00
RIMINI	7,69	1.538.000,00
TOTALE RER	100	20.000.000,00

Attesa la necessità, in considerazione di quanto sopra esposto, di proporre all'Assemblea Legislativa l'approvazione degli indirizzi e dei criteri per la formulazione di un programma di edilizia scolastica per l'anno 2016 da realizzare con le risorse regionali disponibili a favore delle scuole superiori;

Sentite le Amministrazioni provinciali e la Città metropolitana di Bologna;

Sentita la Conferenza Regionale per il Sistema Formativo, nella seduta del 3 febbraio 2016;

Vista la L.R. n. 43/2001 (Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna) e succ. mod.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- nn. 1057/2006, 1663/2006, 1377/2010 così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010, 2060/2010, 1642/2011, 221/2012, 335/2015, 864/2015 e 905/2015;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-18";

- la L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;

- le proprie deliberazioni nn. 1057/2006, 1663/2006, 1377/2010 così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010, 1642/2011, 221/2012 e n. 2148/2015

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di proporre all'Assemblea Legislativa l'approvazione dei seguenti criteri e indirizzi per la formulazione del programma 2016 degli interventi di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/1996 e della L.R. 39/1980 e s.m.i.:

a) viene data priorità agli interventi finalizzati:

- al soddisfacimento del fabbisogno documentato di aule conseguente all'aumento della popolazione scolastica calcolato nel quinquennio 2011-2015;
- all'adeguamento degli edifici alle nuove esigenze della scuola e ai processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi;
- alla razionalizzazione distributiva della rete scolastica sul territorio.

b) le risorse regionali ammontanti a Euro 20.000.000,00 vengono ripartite in quote provinciali proporzionali per il 60% al numero complessivo degli alunni iscritti alle

scuole secondarie di 2° grado statali nell'anno scolastico 2015-2016, e per il 40% in base al numero di edifici di proprietà pubblica adibiti all'istruzione secondaria di 2° grado di ciascuna Provincia. La combinazione dei due indici determina il seguente prospetto:

PROVINCIA	Quota %	Quota di finanziamento
BOLOGNA	20,02	4.004.000,00
FERRARA	9,07	1.814.000,00
FORLI'	8,15	1.630.000,00
MODENA	17,11	3.422.000,00
PARMA	10,11	2.022.000,00
PIACENZA	7,42	1.484.000,00
RAVENNA	8,35	1.670.000,00
REGGIO EMILIA	12,08	2.416.000,00
RIMINI	7,69	1.538.000,00
TOTALE RER	100	20.000.000,00

Con tali finanziamenti le Amministrazioni Provinciali e la Città Metropolitana di Bologna dovranno individuare un intervento da finanziare.

c) costituiscono ulteriori criteri di priorità:

- la progettazione definitiva o esecutiva e l'immediata cantierabilità dell'intervento, nonché l'assenza di vincoli o condizioni che pregiudichino il rispetto dei termini e delle condizioni previsti dalla legge;
- riedificazione o riqualificazione di immobili in stato di pericolo o inagibili, i cui interventi siano volti alla completa e definitiva rimozione delle condizioni di pericolo o inagibilità;
- rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso;
- eventuale coinvolgimento di investitori privati misurato in percentuale dell'intervento a carico dell'investitore privato;
- edificio scolastico ricompreso in processi di riqualificazione urbana.

Ogni piano individua l'intervento proposto - nel rispetto

dei criteri sopra indicati - e approvato dal competente organo della Provincia/Città metropolitana di Bologna.

d) entro il termine del 31 marzo 2016 le Province e la Città metropolitana di Bologna inviano i piani provinciali di intervento al Servizio regionale competente della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro che provvederà a verificarne la coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale.

2) di stabilire che la Giunta regionale approverà il piano annuale 2016 di attuazione sulle proposte presentate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi dei criteri sopra esposti;

3) di stabilire di avvalersi della collaborazione di ER.GO, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per gli adempimenti istruttori e gestionali regionali derivanti dalla presente programmazione di edilizia scolastica secondo le modalità previste nella convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed ER.GO di cui alla delibera di G.R. n. 100 dell'1/02/2016, in considerazione dell'esperienza e competenza sviluppata da ER.GO in materia di edilizia universitaria;

4) di proporre il presente atto all'Assemblea Legislativa, che provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

5) di pubblicare infine l'atto assembleare sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, al fine di garantire la più ampia diffusione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/110

data 04/02/2016

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza